

La riunione plenaria di Siena

A CURA DI A. LUINI* E C. ANDREOLI**

ATTUALITÀ IN SENOLOGIA è recentemente diventata l'organo ufficiale della nostra Forza operativa che avrà sulla rivista uno spazio fisso per presentare la propria attività e per offrire ai membri, che si sono trovati nell'impossibilità di partecipare alle riunioni plenarie semestrali, un resoconto dettagliato dei lavori svolti. Per questo desideriamo ringraziare i coordinatori dei gruppi di lavoro che si sono impegnati a fornirci le sintesi di quanto discusso nell'ambito dei gruppi stessi e gli aggiornamenti sull'avanzamento dei lavori.

Prospettive e appuntamenti

La seconda riunione plenaria semestrale 2004 si è svolta a Siena il 21 ottobre 2004 e ha visto la partecipazione di oltre 250 colleghi provenienti da tutt'Italia. I lavori sono stati introdotti dal coordinatore nazionale Umberto Veronesi che ha ricordato come gli anni più recenti abbiano segnato significativamente la storia della senologia, con lo sviluppo di tecniche chirurgiche e radioterapiche sempre più mirate, sottolineando quindi l'importanza e la necessità di un costante aggiornamento professionale. Veronesi ha ricordato, oltre all'attività della Scuola Italiana di Senologia, i corsi master universitari di Milano, Barcellona, Oxford e Siena e ribadito che si sente sempre più il bisogno della costituzione di una scuola di specializzazione in Senologia.

Successivamente è stata la volta di brevi comunicazioni: Claudio Andreoli ha presentato il nuovo formato della rivista *Attualità in Senologia* che, pur mantenendo le sue principali peculiarità, si è cercato di arricchire di contenuti e di rendere più accattivante con l'introduzione di nuove soluzioni grafiche e Luigi Cataliotti ha illustrato lo stato di avanzamento dell'organizzazione della terza edizione del congresso di *Attualità in Senologia* che si terrà al Palazzo dei Congressi di Firenze nel novembre 2005.

Le relazioni

La riunione è quindi proseguita, sempre in sessione plenaria, con due relazioni. Nella prima Francesca Merzagora, presidente del Forum italiano e coordinatrice di Europa Donna Parlamento, ha portato l'esperienza della sua associazione, descrivendone l'attività di lobby e gli importanti sviluppi in ambito politico (vedi *Attualità in senologia* numero 43 pagina 48): Europa Donna, con una conferenza stampa tenutasi recentemente a Roma e un incontro a Siracusa, sta sensibilizzando diverse categorie sociali e l'ambiente politico sul tumore al seno. Il progetto della Carta degli utenti sta ottenendo numerosi riscontri positivi. Si sta ultimando la preparazione di un Dvd, in collaborazione con il Ministero delle pari opportunità, destinato alla distribuzione su larga scala con i maggiori periodici femminili: nel Dvd si affronta il problema della chirurgia del tumore della mammella con particolare riferimento agli aspetti plastici e ricostruttivi.

Nella seconda relazione Alberto Luini ha fatto il punto sulla radioterapia intraoperatoria (Iort) sottolineando come il numero di pazienti trattate con questa tecnica all'Istituto Europeo di Oncologia sia ormai tale da poter trarre positive conclusioni sulla sua tollerabilità. Pur non potendo fornire dati significativi sullo studio randomizzato che paragona la radioterapia intraoperatoria alla radioterapia esterna (essendo ancora in corso il reclutamento delle pazienti), la relazione ha permesso di evidenziare nuovi possibili sviluppi della Iort: il *boost* anticipato di Iort con un ciclo di radioterapia esterna abbreviato dopo l'intervento chirurgico nelle donne di età inferiore a 48 anni e la mastectomia *nipple-sparing* (vedi *Attualità in senologia* 43 pagina 22), con l'irradiazione del complesso areola-capezzolo.

*
Segretario scientifico
FONCaM

**
Responsabile organizzativo
FONCaM

I gruppi di lavoro

Al termine delle relazioni si sono svolte le riunioni separate dei Gruppi di lavoro (diagnosi, trattamento, informazione e familiarità) con l'obiettivo comune di trovare, nell'ambito delle specifiche competenze, le modalità per ulteriormente migliorare la prossima edizione delle linee guida per FONCaM, prevista per il mese di novembre 2005.

Gruppo diagnosi

Ai lavori del gruppo, coordinato da Gian Marco Giuseppetti, erano presenti circa 30 specialisti di diverse branche (radiologia, chirurgia, ginecologia, patologia eccetera) che hanno preliminarmente deciso di utilizzare l'e-mail per scambiarsi riflessioni, proposte e bozze, al fine di snellire e velocizzare il lavoro. Quindi tutti hanno concordato sul fatto che le linee guida FONCaM 2003 siano ancora valide e da aggiornare solo in alcuni aspetti, peraltro non fondamentali. In particolare si è convenuto nel considerare la *Charta senologica*, recentemente aggiornata dalla Società Italiana di Radiologia Medica (Sirm), un valido strumento per le finalità di cui sopra.

In maniera unanime si è posto l'accento sulla necessità di procedere al controllo delle linee guida in un'ottica d'essenzialità e chiarezza. A tale riguardo, in molteplici interventi si è citato il riferimento medico-legale costituito dal documento FONCaM e, conseguentemente, l'importanza di procedere con prudenza utilizzando il metodo della *Evidence Based Medicine* (Ebm), tenendo chiaramente distinti gli aspetti di tipo sperimentale da quelli assodati, sicuri e clinicamente validati.

Chiariti questi punti si è concordato su singole istanze emerse durante il dibattito dal voler riconsiderare le problematiche legate al consenso informato, alla classificazione delle differenti modalità di prelievo e delle loro indicazioni, all'ese-

cuzione dell'indagine con ultrasuoni su soggetto portatore di cancro mammario (in particolare la valutazione dell'ascella); infine alcuni colleghi hanno posto la questione dell'obbligatorietà dell'esame clinico in senologia non di screening.

Ci si è impegnati a inviare rapidamente proposte e suggerimenti al coordinatore. Si sottolinea la necessità di documentare le affermazioni che si andranno a esplicitare con un'ineccepibile bibliografia poiché il gruppo ha deciso di raccomandare, nell'applicazione clinica, solo le procedure approvate dall'Ebm.

Gruppo di trattamento

Il gruppo, coordinato da Luigi Cataliotti e Gianpiero Ausili Cefaro, ha condiviso l'idea di procedere alla revisione dei vari capitoli che riguardano il trattamento, con l'obiettivo di aggiornare e completare quanto scritto in precedenza riportando i livelli di evidenza e i riferimenti bibliografici più significativi. Sempre per quanto riguarda la stesura di nuove linee guida si è inoltre discusso in merito all'opportunità di:

- aggiungere tre nuovi capitoli (stadiazione, terapia neoadiuvante e terapia delle metastasi);
- preparare alcuni algoritmi che rendano facilmente comprensibili le indicazioni terapeutiche nelle diverse situazioni cliniche;
- far riferimento anche alle linee guida delle società monospecialistiche (per esempio Airo, Aiom) per eventuali approfondimenti in settori specifici e per dimostrare la più ampia condivisione di quanto affermato.

Il gruppo ha inoltre deciso di iniziare a preparare due fascicoli separati, che verranno associati successivamente alle linee guida. Il primo sarà sui requisiti minimi che deve avere una *Breast Unit* per essere accreditata, il secondo riguarderà la metodologia per formare gli operatori, di ciascuna professionalità, che lavorano nelle *Breast Unit*.

Gruppo informazione

Coordinato da Gemma Martino il gruppo è nato dalla necessità dei membri FONCaM di controllare la qualità e la valenza delle informazioni scientifiche senologiche fornite alla popolazione, da parte dei mass media e con opuscoli prodotti da comunità scientifiche, associazioni e Onlus. Il primo punto di discussione ha riguardato la sovrapposizione di alcuni scopi di Europa Donna (ED) con quelli del gruppo informazione, per esempio riguardo la realizzazione di materiale informativo per le donne e la programmazione di corsi di formazione per gli operatori e per le volontarie. Da qui la necessità di avviare un con-

fronto fra ED e gli obiettivi del gruppo come auspicato anche da Umberto Veronesi che ha dichiarato: "A Europa Donna spetta l'azione di lobby e al gruppo informazione gli indirizzi sull'etica e sulle metodologie informative e formative".

L'ultimo punto è stato auspicare un'azione di sensibilizzazione sui responsabili delle Asl volta a favorire la partecipazione del personale ai corsi di "formazione comunicativa" che, da anni, vengono proposti dalla Scuola Italiana di Senologia.

Gruppo familiarità

Il gruppo, coordinato da Alberto Rudy Conti, ha discusso sulla possibilità di proporre un modello organizzativo di una *breast family cancer clinic*. Da subito è emerso un problema culturale vero e proprio, rappresentato dall'indifferenza, se non addirittura dall'ostilità, con la quale la grande maggioranza degli organi di controllo tengono in considerazione il problema, nonostante coinvolga non meno di 1.500-2.000 donne ogni anno in Italia. Anche alla luce di questa situazione, appare indispensabile giungere in breve tempo alla stesura di indicazioni condivise, in particolare per quanto attiene la liceità e la fattibilità delle consulenze genetiche.

I vari capitoli che dovranno essere oggetto di discussione nel corso delle prossime riunioni e che dovrebbero rappresentare lo schema delle future linee guida sono:

- criteri di selezione per i soggetti da avviare al counselling genetico;
- modalità di esecuzione dei test molecolari;
- definizione delle modalità di esecuzione dei colloqui post test, e le figure professionali coinvolte (genetista, clinico, psicologo eccetera);
- definizione dei protocolli di sorveglianza per i soggetti a rischio;
- eventuali misure profilattiche (in particolare la mastectomia);
- modalità di trattamento medico-chirurgico

per i soggetti con mutazione e affetti da cancro. Dopo le relazioni in plenaria dei coordinatori dei gruppi, i lavori si sono conclusi con l'appuntamento alla prossima riunione che si terrà a Milano in giugno, in concomitanza con la VI edizione della *Milan Breast Cancer Conference*.

Comunicazioni

Si invitano tutti i membri FONCaM che intendono offrire spunti per la stesura della nuova edizione delle linee guida (prevista per ottobre 2005) a inviare tempestivamente suggerimenti alla segreteria. Per rendere più agevole la trasmissione delle proposte, è stata creata un'apposita funzione nell'area FONCaM del sito [www.senologia.it \(http://www.senologia.it/foncam/default.html\)](http://www.senologia.it/foncam/default.html).

Per chi fosse interessato, l'edizione delle linee guida 2003 è disponibile. Si può farne richiesta alla segreteria che provvederà a inviarle in contrassegno con pagamento delle spese postali (10,00 euro). Si invitano tutti i membri in possesso di un indirizzo di posta elettronica a darne comunicazione alla segreteria.

La prossima riunione plenaria della F.O.N.Ca.M. si terrà a Milano il giorno 15 giugno presso l'Hotel Quark, via Lampedusa 11/A con inizio dei lavori alle ore 14.00, secondo l'agenda seguente:

14.00 Comunicazioni del coordinatore nazionale

14.15 Presentazione del programma del III congresso *Attualità in Senologia*. L. Cataliotti

14.30 Ruolo dell'ecografia nello screening: stato di avanzamento e primi risultati preliminari dello studio Ribes. L. Bisanti

15.00 Gestione delle pazienti ad alto rischio: dai problemi aperti alla necessità di un documento di consenso. M. Greco e B. Bonanni

15.30 La nuova edizione del protocollo: stato di avanzamento. Discussione aperta coordinata da A. Luini

16.30 Conclusioni e arrivederci alla prossima riunione (Firenze 16 novembre 2005)

FONCaM, Forza operativa nazionale sul carcinoma mammario
via Clefi, 9 - 20146 Milano - tel. 02-433 191 74 - fax 02-433 191 86
e-mail: foncam@senologia.it